



Comune di Ferrara
Assessorato Politiche e Istituzioni Culturali
Servizio Biblioteche e Archivi



BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA

Sala Agnelli Via Scienze, 17 - 0532 418212 <http://archibiblio.comune.fe.it> archibiblio@edu.comune.fe.it

martedì

APPROFONDIMENTI

1

**aprile
ore 17**

Pietro Fallica

LO YOGA DELLA BHAGAVAD GITA

Presenta e coordina **Marcello Girone Daloli**

Ritorna Pietro Fallica con la presentazione del testo della Bhagavad Gita, considerato il più importante libro sacro dell'India. Un grande trattato spirituale e psicologico che descrive in maniera precisa e dettagliata tutte le esperienze del ricercatore spirituale sul sentiero della liberazione.

L'aspetto didattico degli incontri, pur stimolando l'impulso conoscitivo, privilegia l'approccio informale di condivisione e raccoglimento.

Pietro Fallica, laureato presso l'Istituto Orientale della Sapienza di Roma, vive e lavora ad Assisi. Ha passato anni di studio e ricerca spirituale in India e da oltre trent'anni, con le Edizioni Vidyānanda, traduce e pubblica testi della più pura tradizione spirituale indiana.

giovedì

PRIMO PIANO

3

**aprile
ore 16,30**

Gianluigi Magoni

RITORNO A SCHIFANOIA

Lista di Decani o calendario astronomico?

Introduce **Roberto Rizzo**

A oltre quindici anni dalla pubblicazione del saggio "Le cose non dette sui Decani di Schifanoia", Gianluigi Magoni riprende l'argomento delle costellazioni nascoste nelle enigmatiche figure della fascia mediana.

Vengono effettuate verifiche, fornite notizie storiche e presentati alcuni aggiornamenti; soprattutto viene data una risposta alla questione (allora rimasta irrisolta) del verso di lettura dei Decani.

Infine c'è l'enigma dei cinque Mesi deteriorati...

A cura dell'**Accademia delle Scienze di Ferrara**

venerdì

VIAGGIO NELLA COMUNITÀ DEI SAPERI

4

**aprile
ore 17**

ISTRUZIONE E DEMOCRAZIA

ALDO CAPITINI, L'EDUCAZIONE PROFETICA

Daniele Lugli, Collaboratore di Aldo Capitini, già Presidente del Movimento Nonviolento

Introduce **Fiorenzo Baratelli**

Filosofo, politico, antifascista, poeta ed educatore italiano, Aldo Capitini ((Perugia, 1899 – Perugia, 1968) fu uno tra i primi in Italia a teorizzare il pensiero nonviolento gandhiano, al punto da essere indicato come il Gandhi italiano. Nel 1924 vinse una borsa di studio presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, nella facoltà di Lettere e Filosofia, e nel 1930 venne nominato segretario della Normale. In questo periodo maturò la decisione del vegetarianismo come conseguenza della scelta di non uccidere. Si oppose con forza al Fascismo e nel 1944 cercò di realizzare un primo esperimento di democrazia diretta, fondando a Perugia il "Centro di Orientamento Sociale", uno spazio politico aperto alla libera partecipazione dei cittadini. Domenica 24 settembre 1961 organizzò la Marcia per la Pace e la fratellanza dei popoli, un corteo nonviolento da Perugia verso Assisi, esperienza ancor oggi proposta con cadenza annuale dalle associazioni e dai movimenti per la pace. In quella occasione per la prima volta venne utilizzata la Bandiera della pace.

A cura di **Istituto Gramsci di Ferrara** e **Istituto di Storia**

sabato

5

aprile
ore 10,30

ARTE E BAMBINI

HENRI È MATISSE E IO... CHI SONO?

Eva Montanari racconta Henri Matisse con parole e immagini

Eva Montanari, scrittrice e illustratrice di libri per ragazzi, presenta a bambini e genitori il suo ultimo lavoro dal titolo "Henri è Matisse e io... chi sono?", realizzato in occasione della mostra "Matisse, la figura" (Palazzo dei Diamanti, 22 febbraio – 15 giugno 2014).

A seguire I bambini saranno coinvolti in un laboratorio creativo di colori ritagliati e forme inaspettate.

A cura di **Fondazione Ferrara Arte e Biblioteca Comunale Ariostea**

lunedì

7

aprile
ore 17

LE PAROLE DELLA MUSICA

Anno Secondo

Fabrizio Festa

GENIO

Il "sublime" sembra proprio essere il confine tra il mondo e la natura, tra ciò che conosciamo (o crediamo di conoscere) e che quindi ci rappresentiamo come tale, e la realtà, invece, complessa e sfuggente. Un confine emotivo tra ecumene e terra incognita. Alle arti e agli artisti il compito di mappare quella terra di mezzo e magari di trovare modo e strumenti per andare oltre. Chi dunque meglio del "genio", volatile notturno e dal verso sgraziato e cupo, come ebbe a definirlo Diderot, potrebbe guidarci in questo affascinante, ma anche pericoloso, viaggio? Il genio, già etimologicamente, ci riporta alla natura. E' ribelle in quanto insofferente di quelle leggi che difendono il mondo proprio dallo strapotere del naturale. Scatena passioni irrefrenabili, provoca emozioni telluriche, ma soprattutto desta quanto di naturale è in noi. Tra magia e menzogna, tra talento e inganno, il genio è una delle figure della modernità, pur le sue radici affondando in un mondo antichissimo, quello di cui si è persa persino la memoria.

A cura di **Fondazione Teatro Comunale "Claudio Abbado" di Ferrara**

martedì

8

aprile
ore 16,30

IN EVIDENZA

Luigi Davide Mantovani

LA CARBONERIA FERRARESE FRA ROMAGNA E VENETO: PRIMI ESITI DELLA RESTAURAZIONE

Introducono **Roberto Rizzo** e **Gianluigi Magoni**

La Restaurazione costrinse le istanze di nazionalità e le richieste delle costituzioni ad immergersi in movimenti segreti latomistici. La maggiore di queste organizzazioni, la Carboneria, si diffuse in tutta la penisola ed anche in diverse aree europee, alimentando un dibattito politico sulle forme istituzionali di governo e sulla libertà dei popoli, dibattito che sarebbe sopravvissuto alle sconfitte militari del 1821, ai processi e alle persecuzioni poliziesche.

Ricerche storiche recenti restituiscono grande importanza alla Carboneria come attore della storia italiana ed europea. Anche Ferrara svolse un ruolo non secondario in questa vicenda.

A cura dell'**Accademia delle Scienze di Ferrara**

mercoledì

9

aprile
ore 17

CIBO, AMBIENTE, SALUTE

ETICHETTA TRASPARENTE PIANESIANA

Terzo incontro del ciclo di appuntamenti dedicati al rapporto cibo-ambiente-salute, secondo la Macrobiotica Pianesiana

Ne parlerà **un allievo di Mario Pianesi**

L'etichettatura dei prodotti alimentari e non alimentari, assieme alla loro presentazione, deve rispondere a un'esigenza di trasparenza e correttezza di informazioni. Per la tutela dei consumatori è molto importante la tracciabilità e la trasformazione dei prodotti. Per lottare contro la contraffazione e la corruzione, l'etichettatura trasparente Pianesiana si propone come uno strumento molto efficace e utile. Con l'etichettatura Pianesiana infatti si assicura non solo la trasparenza, quindi la consapevolezza nel consumatore, ma si lavora anche per la salute e il benessere con un bassissimo impatto ambientale.

A cura del **Circolo Culturale "Un Punto Macrobiotico" di Ferrara**, che quest'anno festeggia il suo 10° anniversario.

giovedì

10

aprile
ore 17

INVITO ALLA LETTURA

Cristiano Antonelli

SAN GIORGIO E LA ROSA (Edizioni Thyrsus, 2014)

Intervento di **Mirna Bonazza**, responsabile Manoscritti e Rari Biblioteca Comunale Ariostea

Introduce **Don Massimo Manservigi**

A.D. 303. Otto giorni prima delle calende di maggio fu giustiziato un cristiano di nome Giorgio. Era il 23 aprile, una ricorrenza che s'impose come festività tra le maggiori del calendario medievale, a memoria di un martire che si convertì nella metafora di un ideale che trascende ogni cronaca storica.

Da secoli si cerca di stabilire chi fu veramente Giorgio di Cappadocia. Nonostante una tradizione letteraria sconfinante nella leggenda, è la tradizione del culto che offre incontrovertibile testimonianza della tumulazione in Lydda di un uomo di nome Giorgio, morto nella gloria del martirio prima di Costantino il Grande. Da allora la venerazione dilagherà in Oriente e raggiungerà Roma e l'Occidente. E proprio in Occidente si animerà in modo straordinario durante il periodo delle crociate, col Santo martire ormai consacrato nelle vesti di cavaliere. Così San Giorgio conquisterà ogni regione del Vecchio Continente, e ogni terra lo racconterà come paladino celeste in soccorso alle milizie cristiane. Abbiamo guardato alle terre di Germania, Francia e Portogallo, come anche all'Aragona, alla Catalogna e all'Inghilterra, e, ovviamente, all'Italia, riservando una speciale attenzione a località come Ferrara, dove il culto rimanda alla metà del secolo VII. Contestualmente alla storia del culto, nel testo vengono riportate le leggende narrate da Iacopo da Varazze, quella del martirio e quella della lotta al drago, complementari e speculari l'una all'altra, di cui abbiamo preso in esame il significato simbolico, fino al dettaglio affatto marginale di quella rosa che sarebbe germogliata dalla terra bagnata dal sangue del drago.

venerdì

11

aprile
ore 17

LA GRANDE GUERRA E IL NOVECENTO EUROPEO

Piero Stefani e Miriam Turrini

LA CHIESA CATTOLICA E L'INUTILE STRAGE

Nel corso del conflitto la Chiesa si trovò di fronte a una guerra, divenuta di proporzioni sempre più inedite e devastanti, combattuta tra paesi per la quasi totalità cristiani. Anche nazioni cattoliche si trovarono a combattere su fronti contrapposti. All'inizio ciò portò la Santa Sede a interpretare la guerra come castigo divino e, sul fronte diplomatico, a scegliere la via della neutralità. L'aggravarsi del conflitto indusse però nel 1917 il papa Benedetto XV a bollare la guerra come "inutile strage". Di norma, gli episcopati nazionali furono invece schierati a favore dei paesi di appartenenza.

A cura di **Istituto Gramsci di Ferrara** e **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

sabato

12

aprile
ore 11

ASCOLTA! LA MUSICA RACCONTA

LE AVVENTURE DI DASHA

Fiaba musicale di C. Tourin

Testo e musica tradotti e adattati da **Alessandra Penitenti**

Appuntamento del ciclo di incontri dedicato all'ascolto di musica dal vivo con parole e immagini che raccontano fiabe e leggende.

La storia dell'avventurosa colomba Dasha è raccontata dalla voce di un narratore e dalle arpe celtiche di un piccolo ensemble strumentale composto da giovanissime allieve e dalle loro docenti **Giulia Rettore, Alessandra Penitenti, Chiara Ponatrolo, Maddalena Carraro, Caterina Michelotto, Letizia Ghedin.**

A cura di **Anna Bellagamba**, docente e musicista e **Angela Poli**, Sezione Ragazzi Biblioteca Comunale Ariostea

lunedì

14

aprile
ore 17

VETRINA LETTERIA

Zena Roncada

MARGINI

Storie di donne e di uomini senza storia (Pentagona, 2013)

A cura di **Lucia Saetta**

Dialogano con l'autrice **Matteo Bianchi** e **Edoardo Penoncini**

Racconti di fiume e di paese che nascono dal desiderio di portare in superficie

e trattenere frammenti di esistenze che scorrono lungo il filo del Novecento e si incontrano sullo sfondo della campagna e della riva di Po. Sono storie di argini e di margini, di legami e di lavoro, di amori e di casa, di sensi e di ricordi, capaci di aprire le porte che separano i tempi dai luoghi. Sono racconti che chiedono e sanno dare risposte. Se da un lato domandano al lettore attenzione e condivisione, dall'altro gli offrono uno sguardo su un mondo di cui si sentirà presto partecipe, a volte complice.

Zena Roncada, di Borgofranco sul Po, vive tra le nebbie e i pioppi della Bassa Padana, a ridosso del Po. È insegnante e autrice di testi per la scuola. Si occupa di semiotica, linguistica, di didattica della lingua italiana, con scritti e interventi nell'ambito della formazione. Ama scrivere storie che raccontano la sua terra e la sua gente, nel presente e nel passato.

In collaborazione con l'**Associazione Gruppo del Tasso di Ferrara**

martedì

15

**aprile
ore 17**

VIAGGIO NELLA COMUNITÀ DEI SAPERI

ISTRUZIONE E DEMOCRAZIA

LA SFIDA DI MORIN:

L'EDUCAZIONE COME STRUMENTO FONDAMENTALE PER IL FUTURO

Antonella Cagnolati, Università degli Studi di Foggia

Introduce **Anna Quarzi**

"Conoscere e pensare non è arrivare a una verità assolutamente certa, è dialogare con l'incertezza".

Filosofo e sociologo francese, Edgar Morin (Parigi, 8 luglio 1921) ha affermato la necessità di una nuova conoscenza che superi la separazione dei saperi presente nella nostra epoca e che sia capace di educare gli educatori a un pensiero della complessità. Secondo Morin, una "testa ben fatta", mettendo fine alla separazione tra le due culture, quella umanistica e quella scientifica, consentirebbe di rispondere alle formidabili sfide della globalità e della complessità nella vita quotidiana, sociale, politica, nazionale e mondiale. E' necessario raccogliere queste sfide attraverso la riforma dell'insegnamento e la riforma del pensiero: "E' la riforma di pensiero che consentirebbe il pieno impiego dell'intelligenza per rispondere a queste sfide e che permetterebbe il legame delle due culture disgiunte"(Le Monde: Chat con Edgar Morin)

A cura di **Istituto Gramsci di Ferrara** e **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

mercoledì

16

**aprile
ore 17**

LA COMPAGNIA DEL LIBRO

TOP FIVE

LA CINA VICINA

Una Muraglia di libri

Lecture e analisi di **Matteo Pazzi**, **Eleonora Rossi**, **Elisa Orlandini**, **Sara Macchi** e **Linda Morini**; con un intervento di **Alberto Amorelli**

Ospite d'onore **Lu Xian**, responsabile degli Affari Esteri del Centro Interculturale Italo-cinese di Ferrara, che proporrà un'introduzione alla letteratura cinese degli ultimi decenni.

Tornata in primo piano dopo la vittoria del premio nobel Mo Yan, la Cina è la protagonista dell'ultimo appuntamento delle top five della Compagnia del Libro. Un'occasione unica per approfondire la conoscenza della letteratura cinese moderna e contemporanea. Cinque lettori e lettrici presenteranno una selezione curiosa e interessante: **Mian Mian** con i "Nove oggetti di desiderio", **Yu Hua** con "l'Eco della Pioggia", il premio Nobel **Mo Yan** con "Sorgo rosso", "Correndo attraverso Pechino" di **Xu Zechen** e **Zhou Wei Hui** con "Shanghai baby".

In collaborazione con l'**Associazione Gruppo del Tasso di Ferrara**

giovedì

17

**aprile
ore 16,30**

ANATOMIE DELLA MENTE - ANNO VII

IL RAGAZZO DI VETRO

Psicobiografia di Pëtr Il'ič Čajkovskij

A cura di **Stefano Caracciolo**, docente di Psicologia Clinica Università di Ferrara. Continuano con successo gli approfondimenti di "Anatomie della mente", dedicati alla lettura di diversi "paesaggi umani", attraverso esplorazioni psicobiografiche di personaggi famosi nella storia, nel cinema, nella letteratura come nella musica. Il prof. Caracciolo ci guida attraverso aspetti noti e meno noti della storia del grande compositore russo, cercando in episodi della sua vita, nei suoi comportamenti conosciuti e nelle grandi opere di cui è autore,

quelle notizie che possono far comprendere dove può nascere l'immaginazione artistica nella quale si fondono spesso tormento ed eccitazione.

In collaborazione con **Sezione di Psicologia Generale e Clinica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Ferrara**

venerdì

18

aprile
ore 17

ANNIVERSARI

Pierpaolo Farina

CASA PER CASA, STRADA PER STRADA.

La passione, il coraggio, le idee (Edizioni Melampo, 2013)

Dialogano con l'autore **Fiorenzo Baratelli** e **Federico Varese**

Sono passati trent'anni dalla morte di Enrico Berlinguer, eppure il suo esempio e la sua tensione ideale e morale restano. Perché il segretario di un partito che non esiste più, conserva intatto il fascino che sprigionava da vivo?

Pier Paolo Farina ha raccolto in questo libro, interviste, discorsi e scritti di Enrico Berlinguer. Dalla questione morale all'austerità, dal compromesso storico allo strappo con Mosca, dalla questione giovanile a quella femminile: tutti i grandi temi del suo impegno politico sono documentati in questa antologia. In un periodo in cui la politica vive una grave crisi di credibilità e consenso, le idee e lo stile di Enrico Berlinguer conservano vivi il loro valore.

A cura di **Istituto Gramsci di Ferrara** e **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

lunedì

28

aprile
ore 17

VIAGGIO NELLA COMUNITÀ DEI SAPERI
ISTRUZIONE E DEMOCRAZIA

BRUNO CIARI

BENEFICIARI DI UNA EDUCAZIONE DEMOCRATICA

Mauro Presini, Maestro elementare

Introduce **Roberto Cassoli**

"Il diritto allo studio comincia a tre anni"

Bruno Ciari (1923 -1970) nacque a Certaldo durante il periodo fascista, fu oppositore del regime fascista e rifiutò la chiamata alle armi unendosi poi alla lotta della Resistenza. Fu allievo di Ernesto Codignola presso la facoltà di Magistero di Firenze e risentì poi permanentemente della sua influenza, in particolare per l'insegnamento dei valori di libertà, giustizia e spirito critico nella vita scolastica. Si dedicò all'insegnamento e al lavoro nella scuola e si unì all'associazione di insegnanti italiani progressisti conosciuti come Movimento di Cooperazione Educativa. Un periodo significativo della sua vita professionale fu anche quello trascorso dal 1966 al 1970 a Bologna, nella direzione delle attività parascolastiche ed educative del Comune, che - anche per il suo contributo - diventò un punto di riferimento per tutta la realtà italiana, in particolare per le esperienze della gestione sociale della scuola dell'infanzia e per la qualificazione della scuola a tempo pieno.

A cura di **Istituto Gramsci** e **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

martedì

29

aprile
ore 17

APPROFONDIMENTI

LA CARTOGRAFIA CARAFA DEL 1779 NEI MODERNI SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI

Interventi di **Franco Dalle Vacche**, presidente; **Prof. Franco Cazzola**; **Alessandro Bondesan**, Capo Settore Sistema Informativo Geografico; **Nicola Astolfi**, Collaboratore Tecnico Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Nel 1777 Papa Pio VI, nel contesto della generale opera riformatrice dell'amministrazione dello Stato Pontificio, con editto del 15 dicembre, ordinava la compilazione di un catasto generale di tutto lo Stato. I lavori iniziarono nel Ferrarese due anni dopo, quando il Cardinale Francesco Carafa, Legato di Ferrara, ordinava l'estimazione di tutti i terreni sottoposti alla Congregazione dei Lavorieri, allo scopo di affidare ai proprietari diretti interessati la gestione idraulica e il controllo dei territori del Polesine di Ferrara, del Polesine di San Giorgio e della Transpadana Veneta.

Nel campo dell'ingegneria del territorio il Settore Sistema Informativo Geografico del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha effettuato ricerche storiche, approfondimenti scientifici, analisi e piani territoriali, statistiche. In particolare il lavoro svolto nel 2013, per arricchire la banca dati disponibile, ha portato alla georeferenziazione completa di questa importante cartografia storica, detta "Catasto Carafa". Assieme ad altre cartografie storiche, a una

ricca raccolta di foto aeree, con l'ausilio di moderne attrezzature computerizzate, possono essere eseguiti interessanti studi storici sull'evoluzione del territorio.

A cura del **Consorzio di Bonifica Pianura Padana di Ferrara**

mercoledì

30

aprile
ore 17

BELL'ITALIA

UT QUEANT LAXIS RESONARE FIBRIS

La tradizione campanaria nella culla della musica: un'idea per il campanile di Pomposa

Partecipano **Don Stefano Gigli**, Parroco di Pomposa

Don Stefano Zanella, Ufficio per i beni culturali ecclesiastici

Benedetta Caglioti e **Enzo Guaraldi**, Campanari ferraresi

Pomposa, antico polo della fede Cristiana e culla della scrittura musicale, si candida oggi ad ospitare un importante e vastissimo quanto poco conosciuto patrimonio, che accomuna popoli e tradizioni diverse: l'arte del suonare le campane. Esistono in Italia e nel mondo diversi musei dedicati alle campane, come strumento e come simbolo; la proposta che i Campanari Ferraresi stanno sviluppando per il campanile di Pomposa è invece quella di rappresentare tradizioni che vivono e si evolvono da secoli, secondo diverse interpretazioni territoriali. L'idea è di trasformare gli ambienti del campanile dell'Abbazia in spazi in cui conoscere la musica e le tecniche delle campane; l'itinerario allestito per i visitatori negli splendidi ambienti sempre più luminosi lungo la salita alla cella campanaria, potrà offrire un'esperienza sensoriale coinvolgente ed emozionante, in grado di far toccare con mano lo strumento "campana", di fare ascoltare il risultato musicale che deriva dalle differenti tecniche di suono, di illustrare le modalità con le quali i campanari agiscono secondo le varie tradizioni. Culmine della visita sarà la cella campanaria, modificata e impostata in modo da poter ospitare le gesta dei campanari che operano secondo la tecnica del Doppio alla Bolognese, una delle più spettacolari manifestazioni della tradizione campanaria italiana ed europea.

Il campanile si percepirà come un unico enorme strumento musicale, di cui i campanari sono parte del meccanismo: il tempo di esecuzione della musica delle campane sarà conseguentemente ampio e dilatato: sarà la musica della vita, della festa, della celebrazione, a volte del dolore e del ricordo.

A cura dell'**Associazione Campanari Ferraresi**

BIBLIOTECA BASSANI

Via G. Grosoli, 42 (Barco) Ferrara tel- 0532 797417 - info.bassani@comune.fe.it

martedì

1

aprile
ore 15,00

ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

XI CORSO (SECONDA SERIE)

PANE E INTERNET

Dal 1 aprile al 14 maggio, nei pomeriggi di martedì e mercoledì, dalle ore 15:00 alle 17:00 (Aprile 1-2-8-9-15-16; Maggio 6-7-13-14) inizia l'XI corso della seconda serie di "Pane e internet". I corsi di alfabetizzazione informatica realizzati presso la Biblioteca Bassani si tengono nella Sala Multimediale, sono ammessi 11 iscritti per modulo formativo. Per iscriversi è possibile telefonare al numero 0532-797414 e/o direttamente in Biblioteca.

Informazioni: D. Broggio - P. Callegarini Regione Emilia-Romagna INPS - Direzione Provinciale di Ferrara

martedì

1

aprile
ore 9

PREMIAZIONE E SPETTACOLO

DEDICATO AI BAMBINI IN CONCORSO

SIAMO NATI PER CAMMINARE

"Siamo nati per camminare" è un progetto rivolto ai bambini e ai genitori delle scuole primarie di tutte le città della regione Emilia-Romagna per promuovere la mobilità pedonale e sostenibile, soprattutto sui percorsi casa-scuola. Il progetto giunge ora alla quarta edizione su scala regionale, realizzata in accordo e con la collaborazione e promozione delle molte strutture regionali che si occupano di educazione e sicurezza stradale, mobilità sostenibile, ambiente e salute e si integra con altre iniziative regionali quali la campagna "Liberiamo l'aria" e le iniziative di promozione della mobilità sostenibile e del movimento fisico per una vita in salute. A livello locale la campagna si avvale principalmente dei Centri di Educazione alla Sostenibilità (CEAS) costituiti dalle associazioni dei Comuni, che possono valorizzare al meglio le esperienze e le

relazioni locali già in essere.

Per partecipare all'edizione 2014 le insegnanti possono richiedere le cartoline al Centro IDEA telefonando al n. 0532 742624 o inviando una mail all'indirizzo: idea@comune.fe.it.

A cura di **Comune di Ferrara / Servizio Ambiente Centro Idea, Servizio Biblioteche e Archivi, Biblioteca Comunale Bassani**

sino al

12

aprile

MOSTRA FOTOGRAFICA

PAESE VUOTO AMATISSIMO

Mostra Fotografica di **Michele Maria Burlante**

Immagini di vie, piazze e palazzi della cittadina di Tresigallo, filtrate dalla sensibilità dell'artista ferrarese. A ogni fotografia in parete sono associate citazioni tratte da opere di Fernando Pessoa che ci illuminano circa il particolare punto di osservazione dell'autore: "questo è il mio sguardo visionario e innamorato rivolto a un luogo altero aperto al cielo e all'immaginario" dice Burlante, già ospite negli spazi della Bassani in passato per la raccolta di opere dal titolo "Comunicazioni interrotte".

La mostra è visitabile gratuitamente negli orari di apertura della Biblioteca.

**ogni mercoledì
di aprile
ore 17**

**ORA DEL RACCONTO
PER BAMBINI DAI 4 AI 10 ANNI**

AVVENTURE IN GIARDINO

mercoledì 2

"L'ultimo albero", Stepan Zavrel, Arka, 1998

presentato da **Anna Bellini**

"Lian", Chen Jiang Hong, Babalibri, 2007

presentato da **Pasquale Lucia**

mercoledì 9

"Racconti in libertà"

a cura di **Marcello Brondi** e **Simonetta Pusinanti**

Gruppo Teatro e Lettura - Istituto Comprensivo n. 6 Cosmè Tura

mercoledì 16

"L'albero delle Fate", Marie-Sabine e Roger Marie Paruit, Nord-Sud, 2006

presentato da **Raffaella Menegatti**

"Fantavolieri", Gioia Marchegiani, Gribaudo, 2011

presentato da **Lorella Zappaterra**

mercoledì 30

"L'ora blu", Massimo Scotti e Antonio Marinoni, Topipittori, 2009

presentato da **Luisa Martini**

"Chi ride in giardino?", Annalisa Strada, Arka, 2003

presentato da **Laura Marchesini**
